



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PAGAMENTO DELLA QUOTA SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI PRESSO LE ATTIVITÀ COMMERCIALI INSEDIATE, UN DOVERE PER TUTTI, GROSSISTI DEL CAAT COMPRESI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MAGLIANO ED ALTRI IN DATA 21 DICEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che il business plan del CAAT - Centro Agro Alimentare di Torino (approvato nel novembre 2014), che aveva avuto il parere favorevole dell'ex Sindaco Piero Fassino, ha più recentemente avuto anche quello favorevole dell'attuale Sindaca Chiara Appendino;

CONSIDERATO CHE

- gli operatori del CAAT producono ogni anno migliaia di tonnellate di rifiuti organici e da imballaggi (plastica, cartone, legno, eccetera);
- nel solo anno 2014 i grossisti insediati hanno prodotto la maggior parte delle oltre 9 mila tonnellate di rifiuti prodotte nel Centro;
- il dato è sceso a circa 6 mila tonnellate annue nell'ultimo anno, in virtù di comportamenti più attenti e virtuosi grazie alle regole che sono state via via introdotte dal CAAT per correggere i comportamenti sbagliati e non rispettosi del Regolamento di Centro;

RILEVATO CHE

- il nuovo business plan di CAAT prevede un contributo, da parte di tutti i soggetti, per il pagamento dello smaltimento per i rifiuti da loro prodotti;
- il nuovo business plan prevede che tutti gli operatori del CAAT debbano contribuire alle spese e al pagamento dello smaltimento dei loro rifiuti;
- non si vedono ragioni per considerare i grossisti, tra le altre categorie del CAAT, un'eccezione rispetto a questo obbligo;
- nel business plan si ipotizzava che le 86 imprese grossiste insediate contribuissero dal 2015 al pagamento di Euro350.000 per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle loro attività, canone mai pagato prima d'ora, e dunque per la prima volta;
- la presidenza di CAAT con trattative prolungate e poi con l'avallo del Consiglio di

Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ha già ulteriormente ridotto, portando questa cifra, già di per sé bassa rispetto a un puro e teorico criterio di corrispondenza e proporzione con la mole di rifiuti prodotta, a complessivi Euro 150.000 per l'anno 2015 e 2016 nonostante il volume d'affari dei grossisti di circa 500 milioni di Euro/anno;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a verificare che anche i grossisti del CAAT concorrano, per le cifre ipotizzate in narrativa, al pagamento dello smaltimento rifiuti.

F.to: Silvio Magliano
Enzo Lavolta
Francesco Tresso